

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 23 aprile 2014

VERBALE

Il giorno 23 aprile 2014 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. Incontro con il Prefetto di Venezia sul tema sicurezza nel territorio del Veneto orientale;
2. Expo 2015: aggiornamento attività del Palinsesto culturale "Expo 2015 incontra la reputazione della Venezia Orientale" e prossimi sviluppi;
3. Fondi 2014-2020 approvazione proposte per la zonizzazione nell'area del Veneto orientale e per l'utilizzo del multi fondo;
4. Approvazione verbale seduta del 9.4.2014.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Cinto Caomaggiore, Concordia Fossalta di P.guaro, Fossalta di Piave, Gruaro, Jesolo, Meolo Tegli Veneto, Torre di Mosto.

Per il 1 punto all'odg l'invito alla riunione odierna è stato esteso al Prefetto di Venezia, Dott. Domenico Cuttaia e ai rappresentanti delle forze dell'ordine (Polizia CC GdF) e della Polizia municipale.

Per il 3 punto all'odg l'invito alla riunione è stato esteso ai Consiglieri ed Assessori Regionali della Circoscrizione di Venezia. Presenti il consigliere Bruno Pigozzo e l'assessore regionale Daniele Stival.

Partecipano alla seduta il direttore, Giancarlo Pegoraro, e Marco Bassetto, collaboratore VeGAL.

Partecipano inoltre per il 2 punto all'odg: Marco Stevanin di Terra srl ed Eriberto Eulisse di CICA, per il 3 punto il Presidente di VeGAL, Annalisa Arduini.

Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser.

PRIMO PUNTO: Incontro con il Prefetto di Venezia sul tema sicurezza nel territorio del Veneto orientale;

- Cereser (Presidente): saluta e ringrazia il Prefetto di Venezia, Dott. Domenico Cuttaia, per la sua presenza sottolineando l'importanza dell'incontro. Precisa che la legge regionale 16/93 ha istituito la Conferenza dei Sindaci riunendo gli amministratori locali per la discussione di varie tematiche strategiche nel territorio, inclusa quella della sicurezza. Saluta e ringrazia tutte le Autorità militari presenti e i comandi della Polizia municipale. Sottolinea che nella seduta odierna vengono ripresi i temi dibattuti nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica tenutosi lo scorso marzo dove per conto dei sindaci ha partecipato il sindaco Codognotto. Invita dunque il Prefetto ad intervenire.
- Prefetto: ringrazia dell'invito e saluta tutti i presenti nominando in particolare il commissario prefettizio del Comune di Cinto, dott. Manno sottolineandone il ruolo. Pone in evidenza l'importanza del ruolo degli amministratori pubblici locali nel rapporto con la cittadinanza in materia di ordine e sicurezza. Espone i dati statistici sui crimini nel nord est. Fa notare che nell'incontro del comitato dell'ordine e sicurezza era emerso come nell'area del Veneto orientale si è registrato un aumento dei reati di furto in primis e violenze sulle donne. Sottolinea che la fenomenologia criminosa che desta più allarme è quella predatoria, desta inoltre preoccupazione il fenomeno del commercio illegale. Sui furti evidenzia che nel 2013 si è visto un aumento del 10% in primis per i furti in abitazione come anche per gli scippi anche se questi ultimi sono circoscritti ai grossi centri. Positivo risulta invece l'andamento dei furti d'auto che registra una diminuzione così come le rapine. Commenta positivamente il risultato generale dei dati che dimostra come lo sforzo di coordinamento tra le forze dell'ordine e il maggior controllo e vigilanza abbia dato risultati positivi ed efficaci nel territorio. Informa che in sede di comitato ordine e sicurezza pubblica sono stati elaborati modelli organizzativi ed i sindaci sono stati invitati ad esprimere le criticità delle aree in modo da razionalizzare la presenza degli

operatori delle forze dell'ordine adeguandole alle criticità emerse. Si impegna a fornire un aggiornamento delle schede dell'analisi dei dati condotta per ogni comune del Veneto orientale da cui risulta che nei primi 3 mesi dell'anno in linea generale si registra una positiva inversione di tendenza sui reati predatori soprattutto per i furti in abitazione che sono diminuiti grazie alla cooperazione tra le forze dell'ordine e la polizia municipale. Sottolinea che il controllo del territorio così come la vigilanza (es. telecamere) l'organizzazione di incontri con i cittadini sono azioni che incidono positivamente nonostante il contesto generale sia negativo. Illustra poi i dati per comune precisando come alcuni comuni siano in controtendenza (ad es. San Donà di P.) e facciano registrare una lieve crescita dei furti.

- Cereser (Presidente): apre il dibattito invitando i Sindaci ad intervenire.
- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): ringrazia il Prefetto e concorda sull'importanza della cooperazione in tema di sicurezza considerando che il problema è davvero centrale oggi perchè coinvolge i cittadini in modo diretto. Sottolinea che gli amministratori devono impegnarsi nei confronti dei loro cittadini e dare un'immagine esterna di sinergia e cooperazione. Ricorda che la Conferenza sta lavorando su molti temi oltre a quello della sicurezza facendo fronte comune oltre gli schieramenti politici. Ritiene che i dati illustrati dal Prefetto siano utili per avere il quadro delle singole situazioni da valutare anche con i comandi di polizia locale. Richiama la zonizzazione della polizia locale per ottimizzare le risorse e permettere di sgravare gli agenti di polizia dalle incombenze burocratiche e far svolgere il loro servizio in strada per garantire maggiore sicurezza ai cittadini. Domanda al Prefetto una valutazione sulla zonizzazione della polizia locale e su altre analoghe esperienze già realizzate in altre aree.
- Prefetto: rileva l'importanza dell'uniformità dell'azione di polizia e valuta positivamente le forme associate che consentono di pianificare le attività. Vede utile il dialogo ed il coordinamento della polizia locale con polizia statale. Cita ad es. l'aumento del controllo degli esercizi pubblici in coordinamento con la polizia locale. In conclusione in prospettiva della città metropolitana vede positivamente l'unione e l'associazione dei servizi.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): ringrazia il Prefetto per la sua presenza in Conferenza. Si allinea con quanto espresso dal sindaco Forcolin e sottolinea che la Conferenza sta lavorando in un difficile clima di cambiamento. Coglie l'occasione per ringraziare anche le forze dell'ordine di Portogruaro che lavorano in collaborazione e sinergia e in particolare il comandante dei cc di Portogruaro. Auspica che si possa chiudere il lavoro sui servizi associati della polizia municipale, solleva la questione della riorganizzazione della polfer e della polizia stradale chiedendo chiarimenti in merito.
- Stival (Ass.Regione Veneto): sottolinea che a bilancio regionale sono stati stanziati fondi anche sul tema sicurezza vista la sua importanza. Sottolinea che il Consiglio regionale fa attenzione alla necessità di finanziare la Conferenza per attività programmate in sinergia. Il tema sicurezza se riguarda tutto il territorio in unità di intenti riceverà l'attenzione della Regione.
- Prefetto: sottolinea che l'impegno del Ministero è incentrato sulla garanzia della razionalizzazione a prescindere dalla *spending review* ritenendo una soluzione migliore l'accorpamento di presidi che garantiscano l'operatività. Per il resto lo scenario è aperto. Sottolinea che con la Regione c'è sempre stato un ottimo rapporto.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di L.): coglie l'aspetto positivo di strategie comuni che possono realmente evitare le dispersioni di risorse per i comuni. Precisa che l'attività della Conferenza riguarda temi strategici apprezzati dagli assessori regionali che sono intervenuti in Conferenza. Richiama fra i temi di discussione della Conferenza quello dell'emergenza abitativa in confronto con Ater per trovare soluzioni. Evidenzia in tema di sicurezza il problema del gioco di azzardo una forma pericolosa dal punto di vista sociale e poi quello della violenza di genere. Sottolinea infine che i servizi di cronaca nera troppo spesso vengono enfatizzati sulla stampa e creano situazione di allarmismo esagerato.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): ringrazia il Prefetto e chiede se i fatti criminosi possono essere legati anche alla crisi e poi i dati sulla violenza di genere. Osserva che sarebbe importante coinvolgere nei tavoli di formazione dell'ASL ed organizzare, anche le forze dell'ordine.
- Prefetto: considera che fare prevenzione sulla violenza di genere è una questione delicata perchè interferisce con la privacy. Sottolinea che la polizia non ha gli strumenti per fare prevenzione è necessario agire in un ambito più ampio culturale e sociale che presuppone campagne di sensibilizzazione e monitoraggio a cura di ASL che coinvolgano i servizi sociali soggetti che possono cogliere meglio i casi. Informa che il problema

verrà affrontato in sede di comitato ordine e sicurezza con le associazioni legate a queste problematiche per cercare di garantire modelli di riferimento e segnalazioni. Comunica poi che saranno intensificate azioni verso le scuole anche per arginare fenomeni di bullismo. Infine solleva il problema delle organizzazioni malavitose legate allo spaccio di sostanze stupefacenti e del racket della prostituzione sottolineando che tali problematiche sono sempre collegate a disfunzioni sociali e a carenze culturali.

- Cereser (Presidente): al termine del dibattito saluta ringraziando Prefetto e le forze dell'ordine per la disponibilità e per le iniziative messe in atto di concerto con gli enti locali. Informa che i dati illustrati dal Prefetto verranno inviati a tutti Comuni.

SECONDO PUNTO: Expo 2015: aggiornamento attività del Palinsesto culturale “Expo 2015 incontra la reputazione della Venezia Orientale” e prossimi sviluppi

- Cereser (Presidente): ricorda che nella seduta del 19.3.2014 la Conferenza ha approvato il palinsesto elaborato da VeGAL, Terra e Centro Civiltà dell'Acqua e nella successiva seduta del 9.4.2014, relativamente ai fondi LR 16/93 anno 2013, sono stati stanziati 20.000 euro per il finanziamento del Palinsesto Expo 2015, rinviando lo stanziamento dei rimanenti 16.000 euro ai fondi LR 16/93 anno 2014. Nella stessa seduta ricorda che si è preso atto della possibile non disponibilità dei fondi 2013 della LR 16/93 e della possibile non utilizzabilità dei fondi 2014 per spese diverse da quelle legate all'attuazione della LR 18/2012: in merito si è scritto all'Ass. Ciambetti e al dott. Gasparin. Chiede dunque la disponibilità dei comuni al cofinanziamento di parte del palinsesto.
- Pegoraro: ricorda anche il bando della CCIAA dal quale si possono reperire fondi **dal 14 aprile al 30 giugno 2014** a sostegno di progetti elaborati da singole imprese della provincia di Venezia o da aggregazioni di imprese, al fine di cogliere le opportunità di valorizzazione territoriale ed imprenditoriale connesse all'appuntamento di Expo Milano 2015.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): chiede se i fondi della LR16/93 anno 2014 saranno garantiti. Ritiene importante agire in sinergia per recuperare i fondi LR 16 anno 2013.
- Perissinotto (Ass. Comune Noventa di P.): ribadisce l'importanza del sostegno al Palinsesto da parte di dei Comuni poiché porterà un ritorno per tutti.
- Stevanin: ricorda che nel Palinsesto sono stati coinvolti anche Unesco ed il Ministro Lanzetta, inoltre alcune aziende contattate hanno già dimostrato interesse. Sottolinea la necessità che entro breve sia sancita l'autorizzazione a procedere sull'attuazione del palinsesto.
- Eulisse: evidenzia che rispetto al coinvolgimento di Unesco c'è bisogno di sapere entro breve quali comuni siano interessati e cosa portare all'interno dello spazio che verrà allestito nel palazzo Unesco.
- Beraldo (Sindaco di Ceggia): esorta a ribadire alla Regione che la Conferenza dei Sindaci ha espresso la volontà politica di partecipare ad Expo 2015 e per questo contava sulle risorse della legge 16/93.
- Cereser (Presidente): propone che la Conferenza invii una comunicazione per chiedere alle Amministrazioni comunali di farsi carico del processo di attivazione del Palinsesto per Expo 2015, trasmettendo un fac-simile di deliberazione d'intenti per la compartecipazione ai costi del Palinsesto da ripartirsi tra i 22 Comuni ambito del progetto, nelle due annualità 2014 e 2015. Dichiaro fin d'ora la disponibilità del Comune di San Donà di Piave.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): dichiarano la disponibilità del Comune di Noventa di Piave.

La Conferenza stabilisce di inviare una comunicazione per chiedere alle Amministrazioni comunali di farsi carico del processo di attivazione del Palinsesto per Expo 2015, trasmettendo un fac-simile di deliberazione d'intenti per la compartecipazione ai costi del Palinsesto da ripartirsi tra i 22 Comuni ambito del progetto, nelle due annualità 2014 e 2015.

TERZO PUNTO: Fondi 2014-2020 approvazione proposte per la zonizzazione nell'area del Veneto orientale e per l'utilizzo del multi fondo;

- Cereser (Presidente): ricorda che la Regione Veneto ha presentato al partenariato la bozza del PSR 2014/20. Precisa che relativamente alla parte "Leader" la Regione prevede che si applicherà solo nelle aree C e D, che ci saranno un massimo di otto gal e che al Leader andrà solo il minimo finanziamento da Regolamento. Sottolinea che con queste premesse le aree B1, ossia tutto il Veneto Orientale, saranno fuori e VeGAL rischia di sparire nonostante le progettualità in campo. Ricorda che i GAL veneti hanno chiesto un incontro

alla struttura regionale competente la quale ha sostenuto le posizioni della Regione. Informa che la Presidente di VeGAL ha chiesto quindi un incontro con la Giunta di Vicepresidenza per il 16.4.2014, nel corso del quale è stato stabilito di porre all'odg della seduta odierna uno specifico punto per approvare un documento di proposte che viene illustrato.

- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): richiama la necessità di fare massa critica fra Sindaci con gli Assessori regionali per ribadire le specificità del territorio del Veneto orientale.
- Stival: evidenzia che le risorse sul PSL non possono incidere più di tanto, ma se c'è una progettualità comune possono essere reperiti i fondi.
- Pigozzo: sottolinea che in Consiglio regionale personalmente si è assunto un impegno per sostenere le esperienze virtuose di servizi associati e chiedere un ampliamento delle risorse per i PSL per usare bene le risorse a vantaggio di un territorio ampio. Per quanto riguarda i fondi della legge 16 ricorda che l'impegno dell'Assessore Ciambetti si doveva indirizzare al reperimento dei fondi per il finanziamento del 2013.
- Stival: precisa che la Regione interviene su questo territorio compatibilmente con le risorse disponibili ed osserva che legge 16/93 è stata modificata più volte.
- Arduini: ricorda che l'Assessore Manzato nel suo recente intervento in Conferenza dei Sindaci aveva garantito la sopravvivenza del GAL cosa che è stata smentita alla luce degli esiti del recente incontro con i gal veneti e la Regione. Evidenzia che oggi sulla stampa è comparso un articolo che riguarda le tre proposte per la zonizzazione nell'area del Veneto orientale nel PSR 2014-2020 avanzate da VeGAL e condivise dal coordinamento gal veneti, per le quali chiede il sostegno della Conferenza dei Sindaci. Legge dunque il documento recante le proposte per il Veneto Orientale che riguarda – in sintesi - la richiesta:
 - o di riservare all'approccio CLLD 2014/20 nell'ambito del futuro PSR finanziato dal Fondo agricolo FEASR più del 5% proposto dalla Regione Veneto, di non limitare le aree alle sole aree C e D e di estendere gli ambiti di applicazione da un max di 150.000 a 250.000 abitanti
 - o di adottare un approccio multi-fondo nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, prevedendo la partecipazione oltre che del fondo FEASR, anche dei fondi FESR ed FSE, con una dotazione di risorse pari a quelle stanziare nell'ambito del PSR
 - o di invitare la Regione a favorire le aziende agricole e gli operatori privati.

Dopo la lettura del documento la Conferenza dei Sindaci si esprime approvando all'unanimità un ordine del giorno per sollecitare la Giunta regionale e le parti economiche e sociali a cambiare la posizione indicata per il Veneto orientale ed in generale per le aree B in merito all'applicazione dell'approccio CLLD 2014/20 nel PSR 2014/20 a valere sui fondi FEASR 2014/20.

QUARTO PUNTO: Approvazione verbale seduta del 9.4.2014.

Il verbale verrà portato in approvazione nella prossima seduta della Conferenza dei Sindaci.

Varie ed eventuali:

- Pegoraro: informa che lo scorso 17.4.2014 si è tenuta una riunione in Regione Veneto con le IPA Venete dove il Vicepresidente Zorzato ha informato delle prossime attività nel quadro dei fondi FSC; entro il 3 giugno le IPA dovranno segnalare 3 "manifestazioni d'interesse" su opere strategiche per le misure 3.1 (beni culturali e naturali); entro il 31 maggio le IPA dovranno segnalare 3 "manifestazioni d'interesse" su opere strategiche per le misure 5.2 e 5.3 (progetti integrati d'area e distretti turistici culturali e sostenibili) del FSC 2007/13. Fa notare che i contributi (all'80%), così come i cofinanziamenti (20% a carico dei Comuni) rientrano nel Patto e che le opere dovrebbero essere realizzate in tempi stretti (pur non specificati dalla Regione).

Informa poi che è stata accolta la proposta dell'IPAVO che oltre alle 3 manifestazioni d'interesse, le IPA per le misure 5.2 e 5.3 possano segnalare anche un ulteriore progetto che coinvolga più IPA.

Esauriti i punti all'odg la riunione è tolta alle ore chiusura ore 18.40